



COMUNE DI FORMIA

Provincia di Latina

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI

(Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., D.M. 8 aprile 2008, D.M. 13 maggio 2009 e Decreto Legislativo n. 116 del 3 settembre 2020 e ss.mm.ii (di recepimento delle direttiva (UE) 2018/851) e della circolare MATTM prot. 10249 del 02/02/2021)

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 14/07/2023



ART. 1 FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento ha come fine quello di definire i criteri per una corretta gestione del Centro di Raccolta del Comune di Formia e specificatamente per la raccolta dei rifiuti urbani, in maniera differenziata, disciplinandone l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti autorizzati e per la regolare fruizione dello stesso da parte degli utenti, nel rispetto della normativa di riferimento per la gestione dei centri di raccolta, ovvero D.M. 08/04/2008, modificato e integrato dal successivo D.M. 13/05/2009, nonché definito dall'art. 183, comma 1 lettera mm) del D.Lgs del 03/04/2006, n. 152 e ss.mm.ii.

Il Centro di Raccolta comunale è realizzato con l'obiettivo di incentivare e favorire la raccolta differenziata ed il riciclo dei materiali recuperabili e rappresenta un importante intervento di protezione dell'ambiente, di incentivo per l'aumento della raccolta differenziata e di miglioramento della gestione della raccolta dei rifiuti urbani e assimilati.

Il presente Regolamento, nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali, ha lo scopo di regolare l'accesso ai Centri di Raccolta, definire gli orari di apertura, le tipologie di rifiuti conferibili, le modalità di conferimento e in generale di disciplinare le modalità di gestione dei rifiuti urbani.

ART. 2 DEFINIZIONI

AI fini del presente Regolamento si intende per:

"rifiuto": qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi;

"rifiuto pericoloso": rifiuto che presenta una o più caratteristiche di cui all'allegato I della parte quarta del D.lgs 152/06 e s.m.i.;

"rifiuto urbano": rifiuto compreso nell'allegato D parte IV del Dlgs 152/06 e s.m.i e di cui all'art. 183, comma 1 lettera b-ter) del Dlgs.152/06 e s.m.i. e cioè:

- a. i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili;
 - b. i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies;
 - c. i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti;
 - d. i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
 - e. i rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati;
 - f. i rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui ai punti 3, 4 e 5. (137);
 - f-bis. i rifiuti accidentalmente pescati o volontariamente raccolti, anche attraverso campagne di pulizia, in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune;
- "Rifiuto speciale"**: rifiuti prodotti a seguito di demolizioni, scavi e costruzioni, attività agricole ed agro-industriali, lavorazioni industriali e artigianali, attività commerciali e di servizi;

“Trasporto”: operazioni di trasferimento dei rifiuti dal luogo di produzione a quello di stoccaggio provvisorio;

“Conferimento”: operazione di consegna dei rifiuti, presso il Centro di Raccolta, da parte del produttore dei rifiuti stessi;

“Stoccaggio provvisorio”: deposito temporaneo dei rifiuti all'interno del Centro di Raccolta, suddiviso per categorie merceologiche omogenee, nell'attesa delle operazioni di smaltimento e recupero;

“Detentore”: produttore dei rifiuti o chi li detiene;

“Responsabile del centro”: soggetto, designato dal gestore e/o dall'Amministrazione comunale, come responsabile della conduzione del centro.

“Centro di Raccolta”: si configura come definito dal D.M. 08.04.2008 e ss.mm.ii., individuato come area presidiata e allestita per l'attività di raccolta di rifiuti urbani ed assimilati conferiti da utenze domestiche, utenze non domestiche, anche attraverso il gestore del servizio pubblico, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti (RAEE) dalle utenze domestiche. I rifiuti urbani e assimilati vengono raccolti in modo differenziato mediante raggruppamento per frazioni omogenee e successivamente trasportati agli impianti di recupero e trattamento. Il centro di raccolta è recintato e custodito durante la fase di apertura;

“Utenze domestiche”: le utenze iscritte ai fini della TARI del Comune (*o in relazione alla forma tributaria in vigore nel periodo*) per un immobile ad uso civile, o i cittadini che occupano a vario titolo e avente titolo, una civile abitazione di cui sopra;

“Utenze non domestiche”: le attività produttive, commerciali, di servizio, ecc..., insediate nel Comune che siano regolarmente iscritte ai fini della TARI (*o in relazione alla forma tributaria in vigore nel periodo*) e altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti (RAEE) dalle utenze domestiche;

“Gestore” - soggetto a cui è affidata la gestione del centro di raccolta e che gestisce la raccolta dei rifiuti urbani sul territorio comunale;

“Addetto al Centro di Raccolta”: il personale dipendente del Gestore del Centro di Raccolta Comunale, presente durante l'apertura.

RAEE: rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;

ART. 3 UTENZE AMMESSE AL CONFERIMENTO

Ai sensi della circolare MATTM prot. 10249 del 02/02/2021 *“i rifiuti prodotti in ambito domestico e, in piccole quantità, nelle attività “fai da te”, possono essere quindi gestiti alla stregua dei rifiuti urbani ai sensi dell'articolo 184, comma 1, del d.lgs. 152/2006, e, pertanto, potranno continuare ad essere conferiti presso i centri di raccolta comunali, in continuità con le disposizioni del Decreto Ministeriale 8 aprile 2008 e s.m.i, recante “Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato..... Riguardo le quantità da conferire al servizio pubblico, si richiama il regime semplificato per il trasporto di piccoli quantitativi di rifiuti derivanti da attività di manutenzione, consentendo in alternativa al formulario di trasporto, di utilizzare un Documento di Trasporto (DdT) che contenga tutte le informazioni necessarie alla tracciabilità del materiale, in caso di controllo nella fase di trasporto, di cui all'articolo 193 comma 7 del decreto legislativo 152/2006 come risultante dalle modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 116/2020.”.*

Possono conferire rifiuti nel centro di raccolta soltanto i seguenti soggetti residenti o domiciliati nel territorio del Comune di Formia, a servizio del quale il CCR è stato costituito:

- a) Utenze domestiche: persone fisiche, residenti nel Comune di Formia, iscritte tra i contribuenti

della TARI per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi dei vigenti Regolamenti comunali in materia e persone fisiche non residenti nel Comune di Formia, titolari di utenze domestiche sul territorio, comprovabili dal regolare pagamento della TARI;

b) Utenze non domestiche: persone giuridiche con sede nel Comune di Formia, iscritte tra i contribuenti della TARI per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi dei vigenti Regolamenti comunali in materia, limitatamente al conferimento dei rifiuti come disciplinato dalla circolare MATTM prot. 10249 del 02/02/2021.

c) Altri soggetti:

1) tenuti, in base alle vigenti normative settoriali, al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche e non domestiche;

2) delegati dai titolari delle utenze di cui sopra in regola con i pagamenti e muniti di DdT come da normativa ed in particolare come da circolare MATTM prot. 10249 del 02/02/2021.

3) le attività non domestiche insediate nel Comune di Formia che siano regolarmente iscritte al ruolo per il pagamento della TARI sullo smaltimento dei rifiuti urbani, esclusivamente per i seguenti rifiuti e con le limitazioni riportate al punto 5;

4) i mezzi del Comune di Formia;

5) gli operatori e i mezzi del Gestore del Servizio di raccolta;

Lo smaltimento di tutti i rifiuti speciali provenienti da attività produttiva non potrà avvenire attraverso il conferimento al Centro di Raccolta Comunale ma dovrà essere gestito direttamente e a proprie spese dall'attività produttiva medesima.

L'accesso al Centro di Raccolta Comunale è consentito, dietro presentazione di un documento di identificazione e di un bollettino/fattura rifiuti intestato al cittadino che conferisce o ad un membro della propria famiglia o dell'attività non domestica. Successivamente dovrà nel breve tempo essere avviato apposito servizio informatizzato da parte del Gestore e l'accesso avverrà mediante presentazione, al personale di custodia, di tessera appositamente abilitata.

Nel caso di conferimenti da parte di attività non domestica per i rifiuti di cui al precedente punto c). 1) e C. 2), è necessaria in ogni caso la presenza fisica dell'intestatario dell'utenza o un membro della propria famiglia per l'accesso al Centro di Raccolta con mezzi diversi dall'autovettura di proprietà.

Nel caso di rifiuti prodotti in area condominiale (esclusivamente sfalci e potature), il conferimento dovrà avvenire previa presentazione della tessera sanitaria dell'Amministratore di condomino o suo delegato.

ART. 4 UBICAZIONE E ORARI DI APERTURA

Il Centro Comunale di raccolta del Comune di Formia è ubicato in via Santa Maria a Cerquito n. 2 con ingresso da via lato Strada Statale. Per il solo conferimento dei rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, dovrà utilizzarsi l'ingresso del CCR ubicato in via Sparanise n. 101.

Gli orari di apertura del Centro di Raccolta deve avere un arco temporale minimo di 38 h/sett. Eventuali modifiche all'orario di apertura verranno concordate con gli uffici preposti; l'orario di apertura viene indicato sulla tabella posta all'ingresso dei Centri di Raccolta e ne viene data diffusione sui canali istituzionali dell'Amministrazione comunale di Formia.

Il fine del presente Regolamento è quello di fornire un servizio continuativo con orari di accesso che facilitino la massima fruizione del Centro ed eventuali variazioni sull'orario di apertura stabilito potranno essere disposte dall'autorità Comunale anche in funzione dell'andamento stagionale e/o per venire incontro alle richieste dell'utenza, previa adeguata informazione e nel rispetto del principio sopra enunciato.

L'eventuale apertura di ulteriori Centri di Raccolta Comunali sul territorio, avrà modalità di informazione, apertura e gestione analoghi, conformemente a quanto disposto dal presente regolamento.

ART. 5 ELENCO RIFIUTI CONFERIBILI

Il Centro di Raccolta Comunale, come disciplinato dall'art. 183 comma 1 lettera mm) e dall'art.4 del D.M. 08.04.2008, modificato dal D.M. 03.05.2009 ss.mm.ii. potrà accogliere esclusivamente le tipologie di rifiuti riportate nella seguente Tabella 1, anche in ottemperanza a quanto contenuto nella circolare MATTM prot. 10249 del 02/02/2021.

TABELLA 1 – Descrizione rifiuto	CER	Limitazioni
Imballaggi in carta e cartone	15.01.01	
Imballaggi in plastica	15.01.02	
imballaggi in legno	15.01.03	
Imballaggi in metallo	15.01.04	
Imballaggi in materiali misti	15.01.06	
Imballaggi in vetro	15.01.07	
Imballaggi in metallo	15.01.04	
Imballaggi in legno	15.01.03	
Contenitori (bombolette) etichettati T/FC	15.01.10* 15.01.11*	Fino a massimo di 15 contenitori/anno per utenza
Abbigliamento e prodotti tessili	20.01.10 20.01.11	
rifiuti di carta e cartone	20 01 01	
rifiuti in vetro	20 01 02	
frazione organica umida	20 01 08 20 03 02	
abiti e prodotti tessili	20 01 10 20 01 11	
Rifiuti ingombranti	20.03.07	Fino a massimo di 20 anno per utenza
Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	20.01.23*	
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21, 20.01.23 e 20.01.35	20.01.36	
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21 e 20.01.23, contenenti componenti pericolosi	20.01.35*	
Batterie e accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche	20.01.33* 20.01.34	Solo da utenze domestiche
Componenti rimossi da apparecchiature fuori	16.02.16	Limitatamente ai toner e cartucce di stampa

uso diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15*		provenienti da utenze domestiche.
Farmaci	20.01.31* 20.01.32	Solo da utenze domestiche
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	20.01.21	
Pneumatici fuori uso	16.01.03	Solo da utenze domestiche, fino a un massimo di 4 per anno
Vernici, inchiostri, adesivi e resine	20.01.27* 20.01.28	Solo da utenze domestiche, fino a un massimo di 8 contenitori/anno per utenza
Oli e grassi commestibili	20.01.25	Solo da utenze domestiche e da scuole ubicate sul territorio comunale a seguito di campagne di sensibilizzazione
Oli e grassi diversi da quelli commestibili	20.01.26*	Solo da utenze domestiche
Gas in contenitori a pressione (estintori e aerosol)	16.05.04* 16.05.05	Solo da utenze domestiche
Frazione organica umida	20 01 08	
Rifiuti biodegradabili	20 02 01	Sono ammessi gli sfalci e le potature da utenza domestica fino a un massimo di 300 kg al giorno
		Non potrà essere conferito al Centro di Raccolta un quantitativo superiore a 1.200 kg./ anno per ciascuna utenza domestica
Rifiuti misti da demolizione costruzione	17.09.04	Solamente da utenze domestiche fino a un massimo di 350 kg / anno per utenza.
Rifiuti legnosi diversi da quelli di cui alla voce 20.01.37*	20.01.38	
Rifiuti di carta e cartone	20.01.01	
Rifiuti metallici	20.01.40	
Rifiuti in vetro	20.01.02	
Rifiuti dello spazzamento	20 03 03	

Vetri non imballaggi, piatti e ceramiche vanno conferiti nel cassone dei materiali inerti.

I RAEE andranno inseriti negli appositi contenitori suddivisi per raggruppamento e gestiti secondo il seguente elenco:

- Raggruppamento R1 - freddo e clima (frigoriferi, condizionatori e scaldacqua)
- Raggruppamento R2 - grandi bianchi (lavatrici, lavastoviglie, forni, piani cottura, etc.)
- Raggruppamento R3 - tv e monitor
- Raggruppamento R4 - piccoli elettrodomestici, elettronica di consumo, apparecchi di illuminazione e altro
- Raggruppamento R5 - sorgenti luminose

Queste tipologie di rifiuti possono essere conferite fino ad un massimo di n. 2/anno per i raggruppamenti R1, R2, R3, R4.

Per quanto non diversamente specificato nella colonna "limitazioni" nella precedente tabella 1 e su

quanto limitato nel conferimento dei raggruppamenti di cui al precedente elenco, per i conferimenti delle utenze domestiche non sono previsti limiti quantitativi; tuttavia, al fine di consentire il corretto funzionamento del Centro di Raccolta, i materiali conferiti saranno accettati compatibilmente con la capacità di ricezione.

Quantitativi superiori a quelli precedentemente contingentati possono essere conferiti solo dal Gestore del servizio di raccolta e dai mezzi comunali o indicati dal Comune per la raccolta di rifiuti urbani, previa verifica della capacità di ricezione del Gestore del Centro di Raccolta Comunale.

ART. 6 COMPETENZE DEL PERSONALE ADDETTO AL CENTRO DI RACCOLTA

Il gestore del servizio deve provvedere alla gestione del Centro di Raccolta intercomunale nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente per le attività di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il gestore effettuerà il suddetto servizio esclusivamente per i rifiuti inclusi nelle tipologie elencate nella Tabella dell'art. 5 del presente Regolamento.

Il gestore dovrà accettare esclusivamente i rifiuti urbani in forma differenziata; il conferimento di rifiuti misti sarà respinto.

Durante l'orario di apertura, il Gestore e l'addetto sono responsabile del deposito o del prelievo dei materiali all'interno del Centro di Raccolta. I rifiuti dovranno essere raccolti in maniera differenziata e depositati esclusivamente nei contenitori e nelle aree predisposte all'interno del Centro di Raccolta, individuate mediante idonea cartellonistica riportante il C.E.R. del rifiuto.

Prima del conferimento dei rifiuti, l'addetto al Centro di Raccolta dovrà provvedere a identificare il conferente richiedendo un documento d'identità e copia di un bollettino/fattura rifiuti intestato al cittadino che conferisce o ad un membro della propria famiglia o dell'attività non domestica.

Successivamente, non appena il soggetto Gestore avrà organizzato un servizio informatizzato richiedendo apposita tessera abilitata intestata all'utente.

L'addetto al Centro di Raccolta dovrà anche provvedere a identificare la tipologia di rifiuto accertandone la corrispondenza quali-quantitativa in base a quanto indicato nella tabella al precedente articolo 5.

Durante il conferimento dei rifiuti, l'addetto al Centro di Raccolta dovrà provvedere a fornire assistenza agli utenti del servizio sia per quanto riguarda la suddivisione dei materiali in frazioni omogenee, che per l'individuazione di spazi/contenitori appositi. Gli operatori potranno coadiuvare le operazioni di scarico dei rifiuti tramite supporto personale o tramite apposite apparecchiature.

Durante le fasi di conferimento, non dovranno essere presenti più di due utenze contemporaneamente nel centro di raccolta.

Oltre all'apertura, la chiusura e al presidio dell'area durante il periodo di apertura, l'addetto al Centro di Raccolta dovrà inoltre:

- segnalare prontamente agli uffici competenti ogni violazione al presente Regolamento, oltre a qualsiasi disfunzione rilevata, sia essa riferita alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori o all'organizzazione e alla funzionalità dei servizi,
- sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a

- tutto ciò che è presente nell'area,
- provvedere alla pulizia e al mantenimento dell'ordine generale all'interno della medesima area, rimuovendo eventuali rifiuti giacenti al di fuori dei rispettivi contenitori/aree;
 - organizzare la raccolta dei rifiuti conferiti con le aziende preposte, al fine di evitare la saturazione della capacità ricettiva del Centro di Raccolta Comunale.

ART. 7 OBBLIGHI E DIVIETI

Gli utenti, identificati all'articolo 3 di cui sopra, sono tenuti all'osservanza del presente Regolamento e specificatamente alle seguenti norme:

- possono accedere al Centro di Raccolta solamente negli orari di apertura, seguire le indicazioni del personale preposto alla conduzione del Centro di Raccolta e della cartellonistica predisposta;
- possono conferire i materiali già suddivisi per tipologia, collocandoli negli appositi spazi/contenitori;
- possono conferire direttamente e scaricare negli appositi spazi/contenitori esclusivamente i materiali ammessi. Per i rifiuti ingombranti potrà essere chiesto aiuto al personale addetto;
- possono soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di trattenersi soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di materiali e contenitori.

Agli utenti è fatto espresso divieto di:

- introdursi nel Centro di Raccolta al di fuori dei giorni e degli orari di apertura al pubblico, salvo espressa autorizzazione;
- abbandonare materiali o rifiuti al fuori del Centro di Raccolta e degli appositi spazi e contenitori;
- arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori ed a tutto ciò che è presente nel Centro di Raccolta;
- occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi;
- depositare tipologie di materiali in spazi/contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali;
- scaricare e/o introdurre nei contenitori materiali diversi da quelli ammessi dal presente Regolamento.
- asportare rifiuti;
- transitare e sostare all'interno dell'area se non per l'esclusiva operazione di conferimento.

ART. 8 SANZIONI

Le violazioni a quanto prescritto dal presente Regolamento sono punite, fatte salve le responsabilità civili e penali, nonché l'applicazione delle altre sanzioni dirette ed accessorie previste dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con il pagamento di sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00 a seconda del tipo di violazione commessa, come da disposizioni di cui alla Legge 689/81 e s.m.i.

ART.9 ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di sua esecutività, ai sensi dell'art. 134, comma 3, d. lgs. n. 267 del 2000 e viene pubblicato sul sito web dell'Amministrazione - Sezione Regolamenti oltreché all'Albo Pretorio ai sensi di legge.

